

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2020 Tit. III Cl. 2 Fasc. 4 All. n. 2

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Istituzione di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11 c. 1;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree e delle Lauree magistrali;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" così come modificato dal DM n. 8 dell'8 gennaio 2021;

Vista la nota MIUR del 23 ottobre 2020 n. 29229 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS";

Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 27 ottobre 2020 con la quale sono stati proposti agli Organi Centrali l'istituzione degli ordinamenti didattici del Corso di Laurea in Techniques and methods in psychological science L-24 e del Corso di Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology LM-51;

Viste le delibere del Senato Accademico n. 104 del 15 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 307 del 22 dicembre 2020, con le quali è stata approvata l'istituzione dei suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmesse al MUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 1276 del 7 gennaio 2021;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 21 gennaio 2021 in merito ai corsi di studio sopra citati e i successivi pareri favorevoli espressi dal CUN nell'adunanza dell'11 febbraio 2021, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

Visto il decreto MUR del 19 luglio 2021, con il quale il Corso di Laurea in Techniques and methods in psychological science L-24 e il Corso di Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology LM-51 sono stati accreditati presso l'Università degli Studi di Padova per l'a.a. 2021/2022;

La Responsabile del procedimento amministrativo	La Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

- "Techniques and methods in psychological science"

LM-51 – Psicologia

- "Clinical, social and intercultural psychology"

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2022;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo.

Padova, data della registrazione

Il Rettore
Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La Dirigente Roberta Rasa	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
---	----------------------------------	---

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso in italiano	Psicologia Clinica, Sociale e Interculturale <i>ristrutturazione di: Psicologia Clinica, Sociale e Interculturale (1407496)</i>
Nome del corso in inglese	Clinical, social and intercultural psychology
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	PS2588^2021^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	27/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2020
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2021/PS2588/2021
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology • Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica • Psicologia clinica • Psicologia clinico-dinamica • Psicologia cognitiva applicata • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • Psicologia di comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale • Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi sono coinvolte nella valutazione della rispondenza tra il percorso formativo e le necessità in termini di sbocchi professionali.

Il giorno 2 Settembre 2020 mediante una riunione telematica via Zoom si è tenuto l'incontro tra la referente del corso di studio insieme al direttore del Dipartimento e membro del CO e ad alcuni membri del CO con i rappresentanti delle parti sociali.

Le organizzazioni coinvolte nella riunione sono state tre, nelle persone di:

1. dr. Pietro Grussu, Head of Family Service Unit, South Padua District, Azienda ULSS 6 Euganea, Veneto Region, National Health Service,
2. dr.ssa Lina Tali Mattioli, Presidente nazionale di AITSaM ODV - Organizzazione Di Volontariato e dell'Associazione Italiana Tutela Salute Mentale,
3. dr. Luca Pezzullo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Tutte le parti contattate avevano precedentemente ricevuto il materiale che descrive il progetto e il Manifesto dell'offerta formativa. Sulla base del materiale hanno potuto compilare il questionario messo a punto dal Presidio ed inviarlo in anticipo all'incontro. La riunione telematica ha avuto l'obiettivo di poter meglio discutere gli aspetti da migliorare nella progettazione del corso attraverso un confronto.

Come riportato nel verbale della consultazione, il progetto del CdS è stato prima riassunto dalla referente del CO e successivamente ciascuno dei rappresentanti delle

- parti sociali coinvolte si è espresso sui punti relativi a
- Denominazione del CdS e obiettivi formativi
 - Sbocchi occupazionali
 - Profili professionali
 - Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Risultati di Apprendimento attesi
 - Piano formativo

I tre rappresentanti delle parti incontrate hanno accuratamente esaminato la proposta ritenendola attuale e importante da realizzare e quindi sostenendo l'iniziativa nel suo progetto complessivo. Durante l'incontro sono stati analizzati nel dettaglio tutti i punti previsti e i diversi componenti ritenendosi soddisfatti del lavoro hanno voluto contribuire con alcuni suggerimenti per migliorare e completare l'offerta formativa di un corso tanto importante per la Psicologia. In particolare la loro attenzione ai bisogni del territorio ha proposto di:

- integrare i possibili profili professionali individuando altre figure da integrare a quelle proposte (ad esempio un valido contributo all'interno delle associazioni di volontariato);
- integrare l'offerta formativa con insegnamenti legati 1. alla psicopatologia dell'età evolutiva nelle famiglie di provenienza culturale diversa da quella in cui si trovano, integrare con insegnamenti legati alla 2. costruzione di progetti di cooperazione e per ottenere fondi, 3. insegnamenti relativi alla mediazione culturale
- integrare gli insegnamenti proposti con ulteriori competenze da apprendere per lo psicologo esperto di problemi legati all'intercultura dal punto di vista geografico, linguistico, culturale, ma anche giuridico.

Ogni proposta è stata valutata e discussa dal CO e l'attuale offerta formativa rispetta le proposte discusse. In particolare è stato cambiato la denominazione di un insegnamento e sono stati introdotti 3 Laboratori fra le Altre Attività

In linea con gli altri CdS della Scuola di Psicologia e seguendo le indicazioni di Ateneo le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni verranno svolte con cadenza almeno biennale.

Inoltre la coordinatrice ha ricevuto quattro lettere di endorsement da parte di professori di università straniere ai quali è stato inviato un riassunto del progetto formativo completo degli insegnamenti inseriti nel percorso della LM:

- 1) prof. Arvanitakis, McGill University, Montreal Quebec, CA
- 2) prof. Duffy, University of California, USA
- 3) prof.ssa Paula Castro, Istituto Universitario de Lisboa, Portugal
- 4) prof.ssa Eugénia Riberio, University of Minho, Portugal

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto riunitosi il giorno 1 dicembre 2020 in modalità telematica

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 3;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adegamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 /O 1/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 446 del 12-08-2020 - Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03);
- Vista la nota ministeriale la prot. 29229 del 23 ottobre 2020 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22" e il Decreto Direttoriale pari data "Scadenze SUA-CdS";
- Vista la nota ministeriale prot. 32817 del 24 novembre 2020 "Integrazione alle indicazioni operative offerta formativa 2021/22";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova dall'Università degli studi di Verona e dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi;

esprime parere favorevole

con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Università degli Studi di Padova

Clinical, social and intercultural psychology (LM- 51)

Dipartimento di riferimento: Filosofia, Sociologia, pedagogia e Psicologia applicata

Scuola: Psicologia

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Clinical, Social and Intercultural Psychology é caratterizzato principalmente da una forte componente internazionale offrendo i propri insegnamenti in lingua inglese per coloro che stranieri o italiani vogliano operare su un piano internazionale e con utenti provenienti da diversi ambienti, culture e territori.

Gli obiettivi specifici ruotano attorno al tema estremamente attuale dell'intercultura, che pervade trasversalmente tutti i settori della società contemporanea. La psicologia dell'intercultura dunque deve essere affrontata da vari punti di vista dato che molti contesti di intervento clinico, sociale, del lavoro ed evolutivi si sono modificati radicalmente a causa del cambiamento della società. Gli obiettivi formativi si dispiegano su più settori psicologici al fine di declinare il fenomeno interculturale nella sua complessità. Emerge l'esigenza di una figura unica come convergenza delle tradizionali figure dello psicologo/a sociale, clinica e dell'età evolutiva. Per questo le attività formative riguardano i diversi settori della psicologia senza negligenza alcuno. A questo scopo tutti i settori disciplinari previsti nella LM avranno attività formative che si rivolgono al confronto interculturale della società di oggi con attenzione alle sue necessità per il futuro.

La LM coinvolge 5 principali settori della Psicologia e un insieme di altri ambiti disciplinari fra gli insegnamenti affini ed integrativi che ampliano e completano la formazione dello Psicologo. Lo studente dovrà attraversarli tutti, acquisendo le conoscenze di ciascun settore per poter essere uno psicologo esperto di Intercultura proprio perché in grado di comprendere i diversi aspetti del fenomeno: 1) la Psicologia Clinica e Clinico-dinamica (M-PSI/08 e M-PSI/07), 2) la Psicologia Sociale e del Lavoro (M-PSI/05 e M-PSI/06), 3) la Psicologia dello sviluppo e psicologia della educazione (M-PSI/04), 4) la Psicometria (M-PSI/03), 5) la Psicologia fisiologica (M-PSI/02).

I contenuti degli insegnamenti si rivolgono esplicitamente e specificamente alla multiculturalità nelle sue diverse espressioni. Il tema della diversità, dell'inclusione, dell'intercultura sono termini ripetuti nelle denominazioni degli insegnamenti in modo da evidenziare chiaramente allo studente e alla studentessa l'orientamento formativo. Infatti, gli interventi clinici, educativi, professionali, organizzativi e sociali, oltre alle abilità di elaborazione di dati quantitativi, che sono insegnati nella LM fanno sempre riferimento alle sfide poste dalla crescente multiculturalità delle società odierne. Pertanto, la psicologa/o che si intende formare attraverso questa LM imparerà come applicare le proprie capacità e competenze in diversi ambiti disciplinari su un'utenza multiculturale. Dovrà essere in grado di analizzare e comprendere la realtà e di conseguenza costruire rapporti integrati, caratterizzati da equilibrio, inclusività e rispetto reciproco. La psicologia clinica formerà le competenze teoriche e operative dello/a Psicologo/a che sappia considerare le differenze culturali. La Psicologia sociale indirizzata allo studio delle relazioni intra-gruppo e inter-gruppo in relazione all'interculturalità permetterà di comprendere l'individuo nel suo sistema per favorire uguaglianza sociale e superamento del pregiudizio. La Psicologia del lavoro si rivolgerà alle caratteristiche ed al background culturale dei lavoratori nelle organizzazioni. La psicologia dello sviluppo veicolerà le competenze relative alla inclusione e sostenibilità che permetteranno allo/a Psicologo/a di maturare capacità operative in una prospettiva ontologica. La psicobiologia/ psicologia fisiologica metterà in evidenza il rapporto tra cervello, comportamento e cultura anche a partire dalle specie animali più semplici dell'uomo e dimostrando come vi sia una relazione tra substrato nervoso ed espressione dei comportamenti innati e acquisiti. Infine gli insegnamenti di Psicometria consentiranno di acquisire competenze

metodologiche e di analisi di dati su materiale proveniente da esperimenti cross-culturali o database con dati attinti anche da vaste popolazioni. Gli esami Affini/integrativi approfondiranno aspetti complementari alla psicologia sopra menzionati, in grado di migliorare la comprensione. I laboratori consentiranno agli studenti di svolgere attività pratiche simulando situazioni concrete nelle quali proporre progetti di intervento in contesti multiculturali con attenzione alle psicopatologie dell'adulto e dell'età evolutiva, ai fattori di promozione del benessere individuale e sociale nelle organizzazioni lavorative ai fattori, strategie e processi di inclusione sociale dei diversi gruppi che popolano le società contemporanee con specifico riferimento ai migranti.

Gli obiettivi formativi specifici riguardano:

- una conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico in riferimento anche alle principali forme di sofferenza psicopatologica, privilegiando la prospettiva dei diversi modelli interculturali;
- sviluppo della capacità di comprendere in modo critico la letteratura scientifica per arricchire la pratica clinica, gli interventi sociali e nelle organizzazioni lavorative oltre che la ricerca per favorire la formazione continua professionale;
- conoscenze e competenze per la pianificazione di interventi in ambito transculturale.

In sintesi il percorso formativo mira a fornire le competenze professionali che sappiano tenere in considerazione la cultura, il territorio di provenienza e le relazioni attuali degli individui al fine di comprendere la complessità personale e relazionale nel sistema in cui si trovano e pianificarne le eventuali modalità di intervento più adeguate.

La didattica sarà basata sull'integrazione tra le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e strumenti di apprendimento/training formativo di tipo interattivo e pratico (role-playing, discussione di casi clinici, simulate, stages formativi, laboratori). Le attività formative della LM saranno poi completate da una proficua esperienza di tirocinio in strutture locali o internazionali che permettano di conoscere concretamente la realtà dei bisogni psicologici in ambito clinico, ospedaliero, sociale e scolastico. Per aumentare le esperienze internazionali degli studenti la LM vuole stimolare gli scambi ERASMUS sollecitando le studentesse e gli studenti a frequentare laboratori e contesti internazionali.

ENGLISH:

The course of the Masters degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology is characterized by a strong international perspective. Its teachings are in English for those who, whether foreign or Italian, want to operate at an international level with users from different environments, cultures and lands.

The specific objectives revolve around the extremely topical theme of intercultural, which pervades all sectors of contemporary society. Intercultural psychology, therefore, needs to be approached from a number of perspectives since many contexts of clinical, social, organisational and developmental intervention have been radically transformed by changes in society. The educational objectives are spread over several psychological sectors in order to lay out the intercultural phenomenon in its complexity. The need emerges for a single figure embodying the traditional the social, clinical and developmental psychologist. For this reason, the educational activities of the Masters degree course concern the different sectors of psychology without neglecting any of them. To this end, all the disciplinary sectors contemplated in the course will include training activities that address our society's current intercultural debate and attention will be paid to its needs for the future. The Masters degree course encompasses 5 main areas of Psychology and also other disciplinary fields among the "related or supplementary" course unit that expand and complete the training of a Psychologist. The students will have to cover them all and acquire knowledge of each in order to become expert Intercultural psychologists able to understand the different aspects of the phenomenon: 1) Clinical and Psycho-dynamic Psychology (M-PSI/08 and M-PSI/07), 2) Social and Organisational Psychology (M-PSI/05 and M-PSI/06), 3) Developmental Psychology and Educational Psychology (M-PSI/04), 4) Psychometrics (M-PSI/03), 5) Physiological Psychology (M-PSI/02).

The content of the teachings is explicitly and specifically aimed at multiculturalism in its diverse expressions. Diversity, inclusion, intercultural are recurrent terms in the titles of the courses in order to clearly underline the educational focus to the students. In fact, clinical, educational, professional, organisational and social interventions, in addition to the quantitative data processing skills taught throughout the course, will always refer to the challenges posed by the growing multiculturalism of today's societies. Therefore, those wishing to train by attending this Masters degree course will learn how to apply their skills and competences with multicultural users in a number of disciplinary fields. They will be able to analyse and understand reality and build integrated relationships characterised by balance, inclusiveness and mutual respect. Clinical psychology will instil theoretical and operational skills in the psychologist able to take cultural differences into account. The branch of Social psychology focused on intra-group and inter-group relationships with regard to interculturality will enable the psychologist to understand individuals in their own systems, thus promoting social equality and overcoming prejudice. Organisational Psychology will address the characteristics and cultural background of workers in organisations. Developmental psychology will supply the skills related to inclusion and sustainability, which will enable the Psychologist to develop operational abilities within an ontological perspective. Psychobiology/ Physiological psychology will focus on the relationship between brain, behaviour and culture starting also from animal species simpler than man and demonstrating that there is a relationship between neural substratum and expression of innate and acquired behaviours. Finally, Psychometrics will allow the acquisition of methodological and data analysis skills on material coming from cross-cultural experiments or databases with data drawn also from large populations.

The "related and supplementary" course unit will go in depth into aspects complementary to the psychology mentioned above, with the aim to improve understanding.

The workshops will allow students to carry out practical activities by simulating real situations in which to propose intervention projects in multicultural contexts.

Attention will be paid to developmental and adulthood psychopathologies, to factors promoting individual and social well-being in work organisations, to factors, strategies and processes for the social inclusion of the various groups living in contemporary societies with specific reference to migrants.

The training objectives will concern:

- up-to-date knowledge of the main theories explaining psychological functioning with reference also to the main forms of psychopathological suffering, by privileging the perspective of different intercultural models;
- development of abilities to critically understand the scientific literature with the aim to enrich clinical practice, social interventions, as well as research in work organisations to promote continuing vocational training;
- knowledge and skills to plan interventions in a transcultural setting.

In sum, the course aims to provide the professional competences leading to take into account the culture, area of origin and current relationships of individuals in order to understand the personal and relational complexity of the system in which the psychologist will have to plan more appropriate methods of intervention.

In each individual course frontal lessons will be integrated with interactive and practical learning/training tools (role-playing, discussion of clinical cases, simulations, internships, workshops). The training activities of the Masters degree course will be further completed with a fruitful internship in local or international structures that will bring the students close to the reality of psychological needs in the clinical, social and educational sectors. In order to increase students' international experiences, the degree course will strongly promote ERASMUS exchanges by encouraging students to attend international workshops and contexts.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze attese per il/la laureato/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology riguardano la complessità e la trasformazione della società e del mondo alla luce dei processi di migrazione delle popolazioni nei diversi paesi del mondo. Essenziale sarà la comprensione di come le società moderne possano offrire molte possibilità di sviluppo, ma al contempo siano diventate anche luogo di disparità e di ineguaglianze con il crescere dei fondamentalismi religiosi, contrasti politici, il cambiamento climatico, i conflitti e guerre. Inoltre il laureato/a dovrà comprendere come questi diversi aspetti siano tra loro interconnessi. Gli insegnamenti proposti riguardano diversi settori della psicologia che dovranno essere tutti affrontati durante il percorso proprio a garanzia di una comprensione completa del fenomeno. Con la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology, attraverso gli insegnamenti caratterizzanti, sarà offerta la possibilità di conoscere e approfondire teoricamente il fenomeno dell'aumentata eterogeneità culturale e di comprendere sfide e opportunità insite nel contatto tra individui diversi sul piano etnico, linguistico, di genere, generazionale e culturale. L'incontro tra diverse culture genera spesso stress, incertezza e reazioni intrapsichiche e comportamentali disadattive che verranno comprese, analizzate e affrontate. La laurea, quindi, permetterà di conoscere le diversità in primis culturali che caratterizzano le esistenze odierne. La conoscenza di tali diversità permetterà da una parte di comprendere i conflitti, i contrasti e le divergenze dall'altra anche di evitare la loro insorgenza o sviluppo o quantomeno di ridurre lo stress generato. La LM in Clinical, Social and Intercultural Psychology vuole collocarsi in questo spazio disciplinare a livello internazionale. Il fenomeno infatti non è locale, ma si esprime in modi più o meno simili a livello internazionale, anche in luoghi dove le divergenze, le ostilità e la sofferenza raggiungono livelli intollerabili. Anche in questi casi lo psicologo/a avrà compreso le diverse sfaccettature del contesto e i diversi livelli sui quali si potrà agire migliorando il benessere dell'individuo nella società in cui vive. Le modalità di acquisizione di queste conoscenze richiederà allo studente e alla studentessa non solo di fruire di una parte di didattica formale di tipo frontale, ma soprattutto di fruire di una didattica centrata sullo studente/ sulla studentessa e che a partire dalle sue conoscenze di base gli offra gli strumenti di ricerca individuale e soprattutto di gruppo per ottenere direttamente le informazioni. La raccolta di informazioni e l'analisi con il gruppo dei pari sarà seguita da una relazione scritta e orale agli altri gruppi della classe. Attraverso una didattica dinamica e attiva si potranno valutare in itinere i risultati gradualmente raggiunti.

La complessità dei temi interculturali sarà affrontata attraverso attività formative in più ambiti disciplinari con esami, compresi gli affini/integrativi, che garantiscono una conoscenza ampia che spazia su diversi punti di vista, così da permettere una buona comprensione dell'intreccio delle problematiche. Le conoscenze trasversali e la

possibilità di conoscere i diversi aspetti di uno stesso fenomeno garantiscono una conoscenza estesa, attuale ed efficace. Infatti, pur essendo una laurea in Psicologia, il tema che viene affrontato e la professionalità in uscita richiede una pluralità di approcci e punti di vista anche a partire da ambiti disciplinari diversi da quello psicologico.

Le conoscenze acquisite dovranno concretizzarsi in risultati di apprendimento ovvero di applicazione delle conoscenze che verranno così valutate.

ENGLISH:

Knowledge and understanding

The knowledge expected of graduates in Clinical, Social and Intercultural Psychology concerns the complexity and transformation of society and the world in light of the migration of populations in all countries of the world. It will be essential to understand how modern societies can offer many possibilities for development, but at the same time have also become a place of disparity and inequality with the increasing growth of religious fundamentalism, political clashes, climate change, conflicts and wars. In addition, the graduate will have to understand how these different aspects are interconnected. The course teachings focus on different areas of psychology, all of which will have to be addressed in order to guarantee complete understanding of the phenomenon.

The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology will offer the opportunity to know and theoretically understand the phenomenon of increased cultural heterogeneity as well as appreciate the challenges and prospects stemming from interactions between individuals different for ethnicity, language, gender, generation, and culture. These interactions between different cultures may often produce high level of stress, uncertainty and maladaptive intrapsychic or behavioral reactions that must be understood, and adequately faced. This Masters degree course will provide increased knowledge on the differences, first and foremost cultural, which characterize today's life. Knowledge of these differences will allow, on the one hand, to understand conflicts, contrasts and divergences, and, on the other, to avoid their onset or development, or at least to reduce stress. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology aims to place itself in this disciplinary space at international level. Indeed, the phenomenon is not local, but is expressed in more or less similar ways at international level, even in places where differences, hostilities and suffering reach intolerable levels. Even in these cases, the psychologist will have the ability to understand the different facets of the context and the different levels at which action can be taken in order to improve the well-being of individuals in the society in which they live. The ways in which this knowledge is acquired will require students to attend frontal lectures but they will also benefit from student-centred teaching, which, starting from students' basic knowledge will supply them with tools for individual and group research to obtain direct information. Information gathering and analysis with the peer group will be followed by a written and oral report to the other groups in the class. Through dynamic and active teaching it will be possible to evaluate results as they are achieved.

The complexity of intercultural issues will be addressed through training activities in several disciplinary areas culminating in exams, including integrative exams, which will guarantee wide knowledge spanning several points of view, so as to allow good understanding of the interweaving of problems. Transversal knowledge and the possibility of knowing the different aspects of the same phenomenon can guarantee extensive, up-to-date and effective knowledge. Although the degree is in Psychology, the theme dealt with and the acquired professionalism require a plurality of approaches and points of view, also starting from disciplinary fields other than the psychological one.

The knowledge acquired will have to be implemented, that is, applied to real situations, and will be evaluated accordingly.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati di questa LM saranno ben preparati a guardare alle nuove sfide sociali, alla multiculturalità, alle crisi dei rifugiati, agli estremismi politici e religiosi e alle migrazioni, ma dovranno soprattutto saper operare per l'inclusione e la diversità con adeguati strumenti metodologici e di intervento. Attraverso la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology lo/a psicologo/a potrà intraprendere azioni che consentano di raggiungere un'equità diffusa nei termini della salute mentale. In tutti i settori psicologici offerti dal percorso formativo sono espliciti i riferimenti all'applicazione pratica e scientificamente supportata (evidence-based) evitando una mera speculazione sul tema o il riferimento a teorie empiricamente non supportate.

Il laureato/a saprà applicare interventi di mediazione ed armonizzazione delle situazioni complesse caratterizzate da multiculturalità e dalla necessità di realizzare interventi con individui che provengono da background culturali diversi da quelli occidentali.

Attraverso le parti pratiche della didattica caratterizzate da attività di simulazione, di role playing o di discussione di casi clinici e di situazioni tipiche delle scuole o dei luoghi di lavoro il/la laureato/a saprà applicare un confronto attivo con problemi reali e la ricerca di strategie di soluzione.

Queste attività didattiche saranno accompagnate da lavori individuali e di gruppo per sollecitare il confronto e la discussione attiva oltre che la mediazione. La comunicazione dei risultati dei lavori individuali e di gruppo sarà centrale per valutare il lavoro svolto. Attraverso una comunicazione efficace, il lavoro svolto potrà essere valutato nel migliore dei modi.

Oltre alle attività pratiche in classe, il periodo dello stage pre-laurea permetterà a tutte le studentesse e studenti di applicare, esercitare e verificare l'efficacia dei diversi interventi appresi. Alcune organizzazioni del territorio che hanno a che fare con un'utenza multiculturale si renderanno disponibili ad accogliere gli studenti per permettere loro di applicare sul campo le conoscenze apprese.

ENGLISH:

Applying knowledge and understanding

Graduates of this Masters degree course will be well prepared to deal with new social challenges, multiculturalism, refugee crises, political and religious extremism and migration, but above all they will be able to work for inclusion and diversity with appropriate methodological and intervention tools. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology will enable the psychologist to undertake actions that allow the achievement of widespread equity in terms of mental health.

All the psychological sectors covered in the course make explicit reference to practical and evidence-based application to avoid mere speculation or reference to empirically unsupported theories.

The graduate will learn how to apply mediation and coordination to complex situations characterized by multiculturalism and needing interventions for individuals who have cultural backgrounds other than western ones.

The practical parts of teaching, characterized by simulation activities and role play, discussion of clinical cases and typical school or workplace situations, will enable the graduate to make active comparisons with real problems and search for solution strategies.

Such educational activities will be combined with individual and group work to encourage a debate and an active discussion in addition to mediation. Communication of the results from the individual and group work will be central to the evaluation of the work done.

In addition to the practical activities in the classroom, a period of internship before graduation will allow all students to apply, carry out and verify the efficacy of the interventions learnt in the course. Local organisations dealing with multicultural users will be happy to welcome students in order to allow them to apply their knowledge on real contexts.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione dello psicologo in Clinical, Social and Intercultural Psychology promuove certamente l'autonomia di giudizio per la varietà dei contesti e le situazioni potenzialmente sempre nuove o diverse in cui lo/a psicologo/a potrebbe trovarsi ad operare e a scegliere. La parte teorica degli insegnamenti sarà la base di conoscenze sulla quale lo studente imparerà ad affrontare le situazioni reali complesse, nuove e diverse. Le attività pratiche, di discussione tra pari e con il docente accresceranno l'autonomia di giudizio che guiderà la professione dello psicologo. La parte più interessante sarà proprio lo stimolare il confronto e la condivisione con altri con cui si potranno costruire progetti frutto di discussione e progetti pianificati e condivisi. Questa laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology promuove nei suoi contenuti l'integrazione e l'inclusione e dunque si fonda necessariamente sul rispetto dell'altro e sulla mediazione dei bisogni di tutti. All'interno di questo contesto l'autonomia di giudizio di chi sta imparando sarà sempre privilegiata quando accompagnata dalla acquisizione della consapevolezza dei propri limiti e di un costante aggiornamento e revisione del proprio sapere, con approfondimenti sul piano metodologico ed esercizi di riflessività. La didattica partecipativa e attiva che sarà utilizzata ha l'obiettivo di valorizzare proprio l'iniziativa e sviluppare capacità critica attraverso le attività di gruppo o l'analisi di casi. L'autonomia di giudizio sarà pertanto sollecitata nelle attività in aula così come nella preparazione della prova finale.

ENGLISH:

Making judgements

The training in Clinical, Social and Intercultural Psychology certainly promotes autonomy of judgement in a number of contexts and in potentially new or different situations in which the psychologist will be operating. The theoretical part of the teachings will form the basic knowledge on which the student will build up the skills to deal with complex real situations. Practical activities, discussion between peers and with the teacher will increase the psychologists' autonomy of judgement that will guide him/her in this profession. The most interesting part will indeed be a stimulating debate and the communication with others with whom to build projects that are the result of discussion and planned and shared projects. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology promotes integration and inclusion in its content and therefore it is necessarily based on respect for others and on the mediation of everyone's needs. Within this context, autonomy of judgement of learners will always be privileged when associated with awareness of one's own limitations and constant updating and review of one's own knowledge, with methodological insights, and

with the exercise of reflexivity. The participatory and active teaching used in the course has the aim of enhancing initiative and developing critical skills through group activities or case analysis. Autonomy of judgement will therefore be strongly encouraged in classroom activities as well as in the preparation of the final exam.

Abilità comunicative (communication skills)

Per la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology le abilità comunicative sono essenziali per le caratteristiche dell'utenza con cui ci si dovrà confrontare, fatta di individui diversi per età, genere, condizioni socio-familiari ed economiche, credo religioso, abitudini quotidiane e norme per i rapporti interpersonali. Gli interventi saranno rivolti ad utenti diversi e le abilità comunicative dovranno mettere in grado di interagire con tutte le diversità. Per il raggiungimento di tali abilità ogni insegnamento includerà attività di partecipazione attiva nella valutazione di casi clinici o nella soluzione di situazioni di conflitto sociale o familiare o nell'organizzazione delle attività scolastiche e di integrazione o nella ridefinizione dei ruoli sul posto di lavoro. Per poter affrontare tutte queste situazioni, lo sviluppo di abilità comunicative avverrà attraverso la discussione, il confronto e la mediazione in piccoli gruppi o attraverso analisi e riflessioni individuali. Le abilità comunicative verranno testate nell'esposizione dei progetti realizzati in gruppo o individualmente. Le prove d'esame oltre che le attività in itinere consentiranno la valutazione formale del raggiungimento di tali abilità attraverso colloqui orali e relazioni scritte. Gli esami orali verranno privilegiati in ogni insegnamento accostati a lavori di gruppo o realizzazione di progetti.

ENGLISH:

Communication skills

For the degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology communication skills are essential due to the characteristics of the target population, made up of individuals of different age, gender, social, family and economic conditions, religious beliefs, daily habits and norms for interpersonal relationships. All interventions will be suitable for diverse people and communication skills must allow to dialogue with all types of diversity. To achieve these skills, each teaching will include active participation in evaluating clinical cases, in solving situations of social or family conflict, in the organisation of school and integration activities or in the redefinition of roles in the workplace. In order to deal with all these situations, the development of communication skills will take place through discussion, comparison and mediation in small groups or through individual analysis and reflection. Communication skills will be tested in projects carried out in groups or individually. The exams as well as the activities carried out throughout the course will allow the formal evaluation of the achievement of these skills through interviews and written reports. Oral exams will be privileged in any teaching combined with group work or project implementation.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Durante la laurea saranno attivate modalità di apprendimento che spingeranno alla ricerca in autonomia delle informazioni mancanti nella soluzione del problema e a valutare il sostegno empirico a favore di un protocollo di intervento o di una teoria, al fine di potenziare le capacità di studentesse e studenti di farsi carico, del proprio aggiornamento professionale. L'apprendimento acquisito durante la laurea verrà verificato all'interno di ogni insegnamento con valutazioni parziali in itinere e/o con l'esame finale. Durante l'attività individuale per la preparazione della tesi di laurea, le abilità d'apprendimento saranno ulteriormente potenziate e valutate sia in termini formativi cioè attraverso prove in itinere e feedback tra docenti e studenti che permettano di monitorare le conoscenze acquisite, sia in termini sommativi ovvero attraverso valutazioni finali standardizzate.

L'Ateneo di Padova offre un servizio di consulenza e sostegno nel caso di difficoltà nello studio. Inoltre presso la Biblioteca di Psicologia sono attivi corsi per l'uso autonomo delle risorse elettroniche e bibliografiche. Tali conoscenze sono spesso richieste dai docenti durante lo svolgimento dei corsi.

ENGLISH:

Learning skills

During the degree course, the learning methods taught will encourage the independent search for any missing information needed to solve a problem and the evaluation of empirical support in favour of an intervention protocol or of a theory in order to enhance students' ability to take charge of their own professional updating.

The learning acquired during the degree course will be verified within each teaching with partial evaluations throughout the teaching and/or with a final exam. During the individual activity carried out to prepare the thesis, the learning skills will be further enhanced and evaluated both in terms of learning, that is to say through tests and with feedback between teachers and students, which will allow monitoring the acquired knowledge both in summative terms or through standardized final evaluations.

The University of Padua offers a counselling and support service in case of study problems. At the Library of Psychology courses are available on the autonomous use of electronic and bibliographic resources. This knowledge is often required during the course.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Clinical, Social, and Intercultural Psychology devono essere in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

REQUISITI CURRICULARI

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Clinical, Social, and Intercultural Psychology i requisiti curriculari minimi richiesti sono i seguenti:

- possesso di un titolo di laurea di 1° livello nella classe L24 ex DM270/04 o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo oppure:

- aver acquisito nel precedente ciclo di studi almeno 88 CFU nei SSD da M-PSI/01 a 08, di cui almeno 4 in ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di base in ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

L'adeguata preparazione personale è definita in termini di conoscenze, competenze e abilità nelle discipline fondamentali della psicologia nei settori sopra menzionati.

ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto inoltre l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o equivalenti (come per esempio Academic IELTS o TOEFL iBT) che sarà effettuato tramite la presentazione da parte dei candidati di riconosciuti certificati di competenza linguistica.

Sono esonerati dalla presentazione del certificato i laureati in corsi di studio la cui lingua ufficiale di insegnamento è l'inglese e i laureati di madre lingua inglese.

Per gli studenti internazionali è incoraggiato l'apprendimento della lingua italiana.

PERSONALE PREPARAZIONE

La verifica della personale preparazione sarà basata sul voto di laurea conseguito o dalla media dei voti nel caso in cui il titolo non si ancora stato conseguito, come riportato nel Regolamento. Nel caso di studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero, la verifica sarà svolta secondo criteri stabiliti dal Corso di Studio e riportati nell'avviso di ammissione.

Per i candidati extracomunitari non residenti con titolo estero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione terrà conto del voto di laurea o della media dei voti adeguatamente convertiti quando possibile, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti. Questo consentirà di predisporre una graduatoria di merito.

ENGLISH:

Students who intend to enrol in the Masters Degree course in Clinical, Social and Intercultural Psychology must have a Degree or equivalent qualification obtained abroad which is recognised as suitable according to current Italian legislation.

CURRICULAR REQUIREMENTS

For admission to the Masters Degree Course in Clinical, Social and Intercultural Psychology, the minimum curricular requirements are as follows:

- a Bachelors degree in class L24 ex DM270/04 or other degree obtained abroad recognised as suitable in Italy. Alternatively prospective students must have acquired at least 88 CREDITS in SSDs in their previous cycle of studies from M-PSI/01 to 08, of which at least 4 in each of the basic scientific-disciplinary sectors in the psychological field (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

Adequate personal preparation is defined in terms of knowledge, competences and skills in the mandatory disciplines of psychology in the areas mentioned above.

ASSESSMENT OF LANGUAGE KNOWLEDGE AND SKILLS

Access to the degree course is also subject to assessment of knowledge and skills in English at B2 level according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) or equivalent (such as Academic IELTS or TOEFL/IBT). The assessment will require the candidate to present a recognised certificate of linguistic competence.

Graduates from programmes delivered in the English language and mother-tongue English speaking graduates are exonerated from this requirement.

International students will be encouraged to attend courses to learn Italian Language.

PERSONAL PREPARATION

Verification of personal preparation will be based on the final degree score or on the average of obtained scores if the degree has not yet been obtained, as reported in the Rules. For students who have obtained their degree abroad, verification will be carried out according to the criteria established by the Degree Programme and reported in the admission notice.

For non-resident non-EU candidates with a foreign qualification, verification of adequacy of personal preparation will be based on the degree score or the average of the scores adequately converted whenever possible, except those cases covered by international agreements that envisage a different method for student entry. This procedure will allow to prepare a final ranking.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella elaborazione della tesi di laurea con la supervisione di un relatore, che richiede un lavoro di progettazione, realizzazione e verifica. Il progetto può configurarsi come la descrizione di una ricerca di laboratorio oppure una ricerca condotta in uno dei molteplici ambiti di applicazione: clinico, sanitario, sociale, scolastico o aziendale. Può riguardare l'applicazione di procedure diagnostiche, di riabilitazione, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema. La tesi deve raccogliere e ordinare i diversi passaggi del lavoro: dalla definizione del fenomeno da studiare con l'approfondimento della letteratura a riguardo, all'individuazione del metodo oltre che dei contesti e individui da sottoporre ad osservazione/intervento; devono essere attuate tutte le procedure che garantiscono la adeguatezza etico/deontologica del progetto; la somministrazione delle prove o degli interventi previsti; l'analisi statistica dei risultati e la loro interpretazione critica e collocazione all'interno del contesto teorico di riferimento; la scrittura del lavoro, seguendo i convenzionali criteri espositivi previsti dal campo disciplinare psicologico.

La tesi sarà discussa dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso che valuterà i risultati della ricerca.

ENGLISH:

The final exam consists in preparing a thesis with the guidance of a supervisor, which requires planning, realisation and verification. The project could be the description of a laboratory research or a field research carried out in one of the possible areas of application: in healthcare or social sector, in schools or organisations. It may concern the application of diagnostic procedures, rehabilitation, context analysis, examining attitude changes, critical review of the bibliography on a specific theme. The thesis must collect and organise the different steps of the work: definition of the phenomenon to be studied with a search of the literature in that regard; identification of the method to be used and of the contexts and individuals to be observed or administered the intervention; all procedures, ensuring the ethical/deontological adequacy of the project must be implemented; administration of the planned tests or interventions; statistical analysis of results and their interpretation and placing within the theoretical reference context; writing the work by following the conventional criteria provided by the psychological disciplinary field.

The thesis will be discussed before a committee of teachers of the Degree course who will evaluate the results of the research.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La Scuola di Psicologia Padovana ha un'ampia offerta formativa di CdS in Italiano e presenta una laurea internazionale triennale ed una laurea Internazionale magistrale. Questi corsi hanno un grande successo e segnalano una forte attrattività della psicologia anche per i paesi extra-europei. L'attuale LM magistrale internazionale (Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology) riguarda un settore molto specifico nell'ambito delle neuroscienze. E' per questa ragione che è interessante proporre una nuova LM che raccolga le altre richieste di chi ha un BA in Psicologia. A livello magistrale si possono offrire aree disciplinari della psicologia molto attrattive e attuali con la trasformazione della società. La nuova LM in Clinical, Social and Intercultural Psychology ha un orientamento molto applicativo e garantisce una buona accoglienza delle numerose richieste garantendo un ragionevole successo. Dai risultati che la Scuola di Padova sta ottenendo nei corsi internazionali è evidente che il settore della Psicologia è estremamente attrattivo a livello Nazionale, Europeo ed extra-Europeo. Per questo l'investimento nei confronti di un nuovo corso magistrale internazionale di Psicologia applicata potrebbe essere un elemento di grande avanzamento sia per la Scuola, sia per l'Università di Padova nel suo complesso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo ENGLISH: Psychologist
funzione in un contesto di lavoro: Lo/a psicologo/a sarà preparato/a per esercitare la professione ovunque sia necessaria la conoscenza in merito alla complessità delle interazioni tra persone di diverse culture, etnie, e gruppi sociali. Elenchiamo 4 ambiti dove la figura dello psicologo/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology può operare in contesti multidisciplinari interculturali, pubblici, privati e del terzo settore: 1) in ambito sanitario, dove l'utenza è multiculturale, la laurea in psicologia focalizzata sull'intercultura può fornire competenze chiave nell'intervento clinico e sociale con tutte le categorie di utenti. 2) in ambito sociale e lavorativo (ad es. in cooperative sociali, ONG, comunità locali, nel social welfare, in contesti multietnici) il laureato potrebbe potenziare e valorizzare le eterogeneità, differenziando la gestione e riducendo i conflitti, e personalizzando il rapporto individuo-organizzazione. 3) In ambito scolastico (di ogni ordine e grado) il laureato potrebbe promuovere la costruzione di contesti inclusivi, con attenzione sia alle eterogeneità che alle unicità e incoraggiando la collaborazione di insegnanti, educatori, genitori, famiglie, bambini, adolescenti e giovani adulti per favorire processi di sviluppo di qualità, sia sociali, che cognitivi e professionali.
ENGLISH: Function in a work context: The psychologist will be prepared to practice the profession wherever there is the need for knowledge on the complexity of interactions between people of different cultures, ethnicities, and social groups. We list 4 areas where the figure of the graduate in Clinical, Social and Intercultural Psychology can operate in multidisciplinary, intercultural, public, private and third-sector contexts; 1) the healthcare field, where users are multicultural, the degree in psychology focused on intercultural can provide key skills in clinical and social interventions with all categories of users; 2) the social and occupational field (e.g., social cooperatives, NGOs, local communities, in social welfare organizations and in multi-ethnic and multiple contexts), where graduates of this Degree course could work with the aim of promoting the value of heterogeneity, differentiating managing and personalising the relationship between the individual and the organisation; 3) in school (at all levels), graduate may promote the construction of inclusive contexts, attentive to both heterogeneity and uniqueness, which encourage the collaboration among teachers, educators, parents, families, children and adolescents, young adults, and thus create the conditions to favour quality development processes, both social, cognitive and professional.

competenze associate alla funzione:

1) In ambito sanitario la figura professionale avrà le competenze per supportare individui, coppie e gruppi che necessitano di interventi psicologici per far fronte a forme di sofferenza che includono sia i disturbi mentali ascrivibili all'alvo della nosografia occidentale classica che quelli identificati come "sindromi culturali", che, infine, a quelle disabilità e problematiche legate al contesto multiculturale. Anche nell'ambito della neuropsicologia clinica si rende necessario un rapido e intenso investimento nella creazione di strumenti diagnostici e di intervento la cui efficacia si estenda a culture diverse da quella italiana, statunitense o in generale occidentale. La preparazione psicologica di area neuropsicologica potrà potenziare le capacità dell'operatore di scegliere e comprendere come operare con utenti di cultura diversa. In questo ambito lo/a psicologo/a potrà collaborare con medici, psicoterapeuti, operatori sociali.

2) Nelle organizzazioni lavorative il/la laureato/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology avrà le competenze per dare supporto ai dipendenti e all'organizzazione nei processi di socializzazione lavorativa, nelle pratiche organizzative di gestione della diversità (diversity management), nella pianificazione e gestione delle carriere, e nella riduzione dell'impatto avverso (adverse impact) che i processi di valutazione del personale potrebbero avere su determinate categorie di persone.

3) In ambito evolutivo e nella scuola in particolare le competenze riguarderanno il delineare e progettare azioni per costruire contesti inclusivi, coinvolgere in questo insegnanti, genitori, studenti e studentesse, favorire capacità di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica e universitaria, attente alle eterogeneità e alla multiculturalità; verrà data attenzione anche ai processi che promuovono la qualità della vita, incentrati sulla sostenibilità, e tesi a favorire progettualità del futuro a loro volta inclusive e sostenibili. In questo caso lo/a psicologo/a potrà collaborare con insegnanti di vario grado, operatori sociali, famigliari.

ENGLISH:**Competences associated to the function:**

1) in the healthcare field, the professional figure will have the skills to support individuals, couples and groups that need psychological interventions in order to cope with forms of suffering that include both mental disorders ascribable to the classic Western nosography and those identified as cultural syndromes, and also those disabilities and problems related to a multicultural context. Also in the field of clinical neuropsychology a rapid and intense investment is necessary to create diagnostic and intervention tools whose effectiveness can be extended to cultures other than that of Italy, the United States or the Western world in general. Skills in the neuropsychological area can enhance the ability to understand how to operate with users from different cultures. In this context, the psychologist will be able to collaborate with doctors, psychotherapists, social workers;

2) in work organisations the graduate in Clinical, Social and Intercultural Psychology will have the skills to support employees and the organisation in the socialisation processes, in diversity management, in career planning and management, and in reducing the adverse impact that personnel assessment processes could have on certain categories of people;

3) in the developmental field, in schools in particular, the skills will include outlining and planning actions to build inclusive contexts - by involving teachers, parents, and students in this, promoting collaboration abilities and participation in school and at university - attentive to heterogeneity and multiculturalism; attention will also be paid to processes that can promote quality of life, centred on sustainability, and aimed at promoting inclusive and sustainable projects for the future. In this case, the psychologist will be able to collaborate with teachers, social workers, family members.

sbocchi occupazionali:

Lo/a psicologo/a in Clinical, Social, and Intercultural Psychology potrà di agire su ambiti diversi tra loro, ma accomunati dalla presenza di un'utenza multiculturale (sanitario, aziendale, scolastico, eccetera) sia in Italia che all'estero. Il corso internazionale, infatti, rende possibile anche l'impiego in strutture, organismi ed équipe straniere.

ENGLISH:**Career opportunities:**

The graduate in Clinical, Social and Intercultural Psychology will be able to work in fields that are certainly different (healthcare, organisations, schools, etc.), but which have to deal with multicultural users both in Italy and abroad. The international course, in fact, also makes it possible for the graduate to find employment in foreign structures, entities and teams.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ì½2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	12	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 54
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 - Estetica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale MED/25 - Psichiatria SPS/04 - Scienza politica SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	16	16
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	48 - 60
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 126

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I SSD affini e integrativi inclusi hanno lo scopo di ampliare il tema dell'intercultura e delle differenze culturali attraverso SSD diversi da quelli psicologici. Infatti, Filosofia, Pedagogia, Sociologia, Scienze Politiche e Psichiatria permetteranno di guardare al fenomeno dell'intercultura da altri punti di vista. Verranno trattati: Filosofia dell'interculturalità, Pedagogia interculturale, Relazione tra individuo e territorio dal punto di vista sociologico e letnopsichiatria. Tali settori risultano coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 02/02/2021